

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA

U.O. PRODUZIONE SUD E ISOLE

**PROGETTO ESECUTIVO
ITINERARIO NAPOLI – BARI
VARIANTE LINEA CANCELLO NAPOLI**

VIABILITA' GAUDELLO

BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI

Relazione descrittiva

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I F 0 I 0 0 E 7 8 R G B B 0 0 0 0 0 0 1 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
B	Emissione Esecutiva	Marra	Ott. 2015		Ott. 2015		Ott. 2015	D. Tiberti	Ott 2015
								Produzione Sud e Isole	
								Dott. Ing.	
								Ordine Ingegneri di Napoli	
								N° 10876	

File:.doc

n. Elab.: 34

INDICE

1	PREMESSA	3
2	GENERALITÀ.....	4
3	ELABORATI DI RIFERIMENTO.....	6
4	ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE	7
5	PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVE AI LAVORI DI BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI.....	8
5.1	NOTE TECNICHE	10
5.2	SCHEMA TRIVELLAZIONI.....	11
6	AREE DI PROGETTO OGGETTO DI BONIFICA	12
7	ALLEGATI	13
7.1	ALLEGATO 1- 12 Mo.TRA. PARERE DEFINITIVO.....	13
7.2	ALLEGATO 2- 12A Mo.TRA. 1 (ACERRA)	18
7.3	ALLEGATO 2- 12B RFI –DIN-DPI SA0011P20150000413_NOTA MIN DIF.....	22

	U.O. PRODUZIONE SUD E ISOLE Progetto Esecutivo					
	RELAZIONE GENERALE	COMMESSA IF01	LOTTO 00	CODIFICA D 78 RG	DOCUMENTO IF 00 00 001	REV. B

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione descrittiva della Bonifica degli Ordigni Esplosivi nell'ambito del Progetto Definitivo della Tratta Napoli-Bari Variante Cancellò – Viabilità Gaudello, nella quale sono descritte le modalità di esecuzione degli interventi di bonifica da ordigni bellici inesplosi relativa alla viabilità Gaudello.

La nuova viabilità Gaudello si sviluppa su un terreno pressochè pianeggiante in rilevato basso. Esso prevede ad Est una intersezione a rotatoria con la SP 74 "Ponte dei Cani" e ad Ovest una intersezione a T con la ex SS 162. Nell'appalto della variante Ferroviaria anche quest'ultima intersezione verrà trasformata in rotatoria a quattro rami.

Nella progettazione non sono previste opere civili di particolare importanza. Infatti si è ipotizzato l'esecuzione di nr 4 (quattro) tombini circolari DN 615 e nr 4 (quattro) vasche disperdenti. Per i tombini si prevede di eseguire la bonifica profonda di ml 3 e per le vasche di ml 4.

Per i lavori di bonifica bellica, sono stati predisposti degli elaborati in cui sono state indicate, planimetricamente, le aree da assoggettare alla bonifica bellica secondo le modalità previste dal Capitolato B.C.M.; in particolare sono state individuate e campite in maniera diversa le due seguenti tipologie di aree:

1. Aree interessate dalla sede stradale e dai tombini: Su tali aree le lavorazioni previste non interessano mai profondità superiori a 1 mt da p.d.c. pertanto in conformità a quanto previsto dal Capitolato B.C.M., verranno sottoposte sia a bonifica superficiale che a bonifica profonda mediante trivellazioni spinte fino alla profondità di 3,00 mt dal p.d.c. con garanzia pari alla profondità del fondo foro, realizzate su maglia quadrata di lato 2.80 m.
2. Aree interessate dalla realizzazione delle vasche disperdenti: Su tali aree le lavorazioni previste non interessano mai profondità superiori a 2 mt da p.d.c., pertanto in conformità a quanto previsto dal Capitolato B.C.M., verranno sottoposte sia a bonifica superficiale che a bonifica profonda mediante trivellazioni spinte fino alla profondità di 4,00 mt dal p.d.c. con garanzia pari alla profondità del fondo foro, realizzate su maglia quadrata di lato 2.80 m.

	U.O. PRODUZIONE SUD E ISOLE Progetto Esecutivo					
	RELAZIONE GENERALE	COMMESSA IF01	LOTTO 00	CODIFICA D 78 RG	DOCUMENTO IF 00 00 001	REV. B

2 GENERALITÀ

Le aree delle opere inserite nel progetto sono comprese in un territorio che è stato teatro di eventi bellici come l'intero territorio nazionale. Tali eventi, soprattutto bombardamenti, furono dovuti alla vicinanza delle aree in questione ad obiettivi strategici tra i quali in particolar modo la linea ferroviaria esistente. I motivi sopra esposti rendono indispensabile l'esecuzione della bonifica da residuati bellici nelle aree in cui sono previsti scavi. Si rimanda all'elaborato specifico per i dettagli degli interventi

I lavori di bonifica da ordigni esplosivi dovranno essere condotti sotto l'esatta osservanza di tutte le condizioni e norme inerenti. In particolare è necessario informare l'autorità militare dell'area in cui ricade la bonifica sui seguenti aspetti:

- la data d'inizio dei lavori;
- l'elenco del personale tecnico specializzato (dirigenti tecnici, assistenti tecnici, rastrellatori, artificieri, ecc.);
- l'elenco del personale ausiliario;
- l'elenco degli ordigni rinvenuti nel corso dei lavori;
- la data di fine lavori;
- la planimetria delle zone bonificate;
- la dichiarazione di garanzia prescritta dal capitolato speciale del Genio Militare.

È facoltà delle ferrovie richiedere alla stessa autorità militare:

- la consulenza tecnica;
- i sopralluoghi del personale dell'A.M.;
- il collaudo tecnico al termine dei lavori o in corso d'opera.

I lavori dovranno essere eseguiti con tutte le prescrizioni intese ad evitare danni alle persone e alle cose, osservando a tale scopo:

- le particolari norme tecniche specificate nel capitolato del "Ministero della Difesa Esercito – Direzione Generale dei Lavori, del demanio e dei materiali del Genio per la bonifica da ordigni esplosivi residuati esplosivi del 1984";
- Art 22 D.L. n. 66 del 15 marzo 2010 come modificato dal decreto legislativo n 20 del 24 febb 2012;
- le vigenti prescrizioni di pubblica sicurezza per il maneggio, l'uso, il trasporto e la conservazione degli esplosivi, ed in particolare gli artt. 46 e 52 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza ed il relativo regolamento esecutivo del 18/6/1931 n. 773;
- la circolare n. 300/46 del 24/11/52 del Ministero degli Interni inerente a tutelare la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione dei treni;
- Le prescrizioni che saranno emanate previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture. Una copia del verbale di constatazione rilasciato dal predetto Reparto dovrà essere inviato al Comando militare Esercito competente per territorio;
- Le disposizioni contenute nella circolare dello stato maggiore della difesa n. 146/394/4422 del 9 Agosto 2000;
- Quanto disposto dal D.L. 22 Gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.

Per l'esecuzione dei lavori di bonifica è necessario disporre della necessaria idonea attrezzatura ed in particolare:

- apparecchi rilevatori con sensibilità non inferiori a 30 cm e 100 cm di profondità (cercamine tipo SCR 625 e apparecchi di profondità Forster);
- un posto di pronto soccorso con infermiere ed autoambulanza, sempre presenti durante le ore di lavoro ed i materiali sanitari sufficienti per un primo soccorso d'urgenza e per il trasporto dei feriti in ospedale vicinore prestabilito.

A Conclusione della presente relazione è allegato quanto disposto dalle competente autorità militare in seguito alla C.D.S.

RELAZIONE GENERALE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF01	00	D 78 RG	IF 00 00 001	B	6 di 24

3 ELABORATI DI RIFERIMENTO

BONIFICA ORDIGNI ESPLOSIVI																				
I	F	0	J	0	0	E	7	8	R	G	B	B	0	0	0	0	1	A	Relazione BOE	
I	F	0	J	0	0	E	7	8	P	7	B	B	0	0	1	0	0	1	A	Planimetria BOE -Tav 1/2
I	F	0	J	0	0	E	7	8	P	7	B	B	0	0	1	0	0	2	A	Planimetria BOE -Tav 1/2

4 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE

Preliminarmente e con sufficiente anticipo l'Appaltatore dovrà inoltrare richiesta di autorizzazione ad eseguire le operazioni di bonifica al Reparto dell'Autorità Militare di competenza. I lavori di bonifica dovranno poi essere condotti in conformità con le prescrizioni dettate dall'Autorità Militare stessa e potranno essere iniziati solo dopo aver ricevuto la relativa autorizzazione.

	U.O. PRODUZIONE SUD E ISOLE Progetto Esecutivo					
	RELAZIONE GENERALE	COMMESSA IF01	LOTTO 00	CODIFICA D 78 RG	DOCUMENTO IF 00 00 001	REV. B

5 PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVE AI LAVORI DI BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI

- 1) Le aree da bonificare devono essere chiaramente delimitate e su di esse deve essere impedito il transito e la sosta di persone estranee ai lavori di bonifica.
- 2) I mezzi d'opera e di trasporto dovranno essere in perfetta efficienza tecnica.
- 3) In ogni cantiere deve essere operante per l'intero orario lavorativo giornaliero un "posto di pronto soccorso", attrezzato con cassetta di medicazione.
- 4) I lavori di bonifica dovranno essere condotti secondo quanto previsto dagli articoli di lavoro del Capitolato B.C.M. edito dal Ministero della Difesa (ed. 1984) in particolare:
 - a) Taglio della vegetazione, che dovesse ostacolare la corretta esecuzione della bonifica superficiale, secondo quanto prescritto dall'Art. 1/E del su richiamato capitolato.
 - b) Bonifica di superficie da ordigni residuati esplosivi fino a mt 1.00 di profondità dal piano di campagna (p.d.c.) delle aree interessate ai lavori di ogni tipo, comprese quelle di cantiere e di piste di servizio, secondo quanto previsto dall'Art. 2/E del Capitolato B.C.M.
 - c) Bonifica in profondità fino a - 5 mt. dal p.d.c. su aree interessate dagli scavi oltre il metro di profondità.

La bonifica del terreno viene effettuata mediante il metodo dello scavo e cernita del terreno per strati successivi o quello delle trivellazioni spinte in profondità dall'originario p.d.c. fino alla quota d'indagine con garanzia pari al fondo scavo per strati successivi o al fondo foro eseguiti. I due metodi sono alternativi ed a scelta dell'interessato, in dipendenza della specifica situazione del terreno.

In entrambi i metodi la quota d'indagine e la relativa garanzia dovrà essere pari alla profondità degli scavi previsti per le lavorazioni delle opere da realizzare. L'indagine comunque dovrà arrestarsi, salvo diverse disposizioni particolari in corso d'opera, alla profondità di mt. 5 dal p.d.c.

Ove è prevista la compattazione del terreno per la realizzazione di particolari opere, che non prevedono scavi superiori al metro dal livello del p.d.c. (strade, rilevati etc.) sull'area in questione dovrà essere effettuata la bonifica profonda fino a -2 mt dal p.d.c. originario.

La presenza di falde d'acqua dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Reparto per eventuali ulteriori prescrizioni.

La constatata presenza di banchi rocciosi compatti sottostanti il p.d.c. risulteranno limitativi per la profondità della bonifica stessa.

Qualora sull'originario p.d.c. dovesse essere riscontrata la presenza di terreno di riporto, anche quest'ultimo, dovrà essere interessato alla bonifica secondo le modalità previste alle lettere "b" e "c" del punto 4 di cui sopra.

	U.O. PRODUZIONE SUD E ISOLE Progetto Esecutivo					
	RELAZIONE GENERALE	COMMESSA IF01	LOTTO 00	CODIFICA D 78 RG	DOCUMENTO IF 00 00 001	REV. B

Si precisa, inoltre, che:

- 1) le perforazioni dovranno svilupparsi a partire dal perimetro dell'area interessata, in modo tale da garantire una fascia di sicurezza di mt. 1,40 lungo il perimetro stesso;
 - 2) la profondità delle perforazioni non dovrà, comunque, superare quanto disposto al punto "c" sopra citato dal presunto piano di campagna del periodo bellico, a meno che il terreno non risulti particolarmente molle o limaccioso. Tale situazione, constatata dopo i primi sondaggi e verifiche, deve essere tempestivamente rappresentata a questo Reparto, che stabilirà l'eventuale nuova quota di indagine;
- 5) Per tutta la durata del servizio l'Assistente Tecnico B.C.M., che coordina l'esecuzione pratica dell'attività di bonifica, dovrà curare la tenuta di un planimetria (sc. 1 : 2.000) sulla quale saranno riportate le aree bonificate, suddivise in zone di mt. 50 per mt. 50, dette "campi" e numerate secondo un sequenza logica. In calce a detta planimetria dovrà essere apposta una dichiarazione, sottoscritta con firma, da parte di ciascun rastrellatore che ha provveduto alla bonifica dei "campi", loro assegnati, con indicazione degli stessi, così come sopra individuati.
- La suddetta planimetria dovrà essere presentata a questo Reparto, insieme con tutta la documentazione di rito, in occasione della richiesta di emissione del verbale di constatazione.
- 6) Quantità giornaliere massime di attività di bonifica consentite:
- a) Bonifica superficiale con garanzia fino ad 1 metro di profondità mq. 3.500 per ogni squadra BCM;
 - b) Bonifica in profondità per ciascun mezzo dotato di trivella, con escavatorista coadiuvato da un rastrellatore BCM:
 - n. 320 perforazioni fino a 2 metri di profondità dal p.d.c.;
 - n. 300 perforazioni fino a 3 metri di profondità dal p.d.c.;
 - n. 200 perforazioni fino a 4 metri di profondità dal p.d.c.;
 - n. 180 perforazioni fino a 5 metri di profondità dal p.d.c.
- 7) Una squadra BCM, operante in cantiere, è composta da 1 Assistente Tecnico, con compiti di coordinamento, ed 1 rastrellatore. Un Assistente Tecnico può coordinare fino ad un massimo di n. 3 Rastrellatori, formando così n.3 squadre BCM.

	U.O. PRODUZIONE SUD E ISOLE Progetto Esecutivo					
	RELAZIONE GENERALE	COMMESSA IF01	LOTTO 00	CODIFICA D 78 RG	DOCUMENTO IF 00 00 001	REV. B

5.1 NOTE TECNICHE

Bonifica superficiale con garanzia a cm. 100 dal p.d.c.

La bonifica consisterà nella ricerca, localizzazione e scoprimento di tutte le masse metalliche e di tutti gli ordigni, mine ed altri manufatti bellici esistenti fino a em. 100 di profondità dal piano esplorato.

La zona da bonificare dovrà essere suddivisa in campi e successivamente in "strisce" come esplicito al punto D delle "Prescrizioni Generali del Capitolato d'Appalto B.C.M. ed. 1984".

La bonifica deve comprendere:

- l'esplorazione per strisce successive di tutta la zona interessata con apposito apparato rilevatore di profondità;
- lo scoprimento, di tutti i corpi e gli ordigni segnalati dall'apparato, comunque esistenti fino alla profondità di cm. 100 nelle aree esplorate, conformemente alle norme esplicitate al punto "F" delle Prescrizioni Generali del succitato Capitolato.

Bonifica mediante trivellazione

Dovrà essere attuata per l'intera area interessata alla garanzia e per l'intera profondità per la quale è richiesta la garanzia stessa. Dopo aver effettuato la bonifica superficiale la zona dovrà essere suddivisa in quadrati aventi il lato di cm. 280. Al centro di ciascun quadrato, a mezzo di trivellazione non a percussione, verrà praticato un foro capace di contenere la sonda dell'apparato rivelatore. Detta perforazione verrà eseguita inizialmente per una profondità di cm. 100, corrispondente alla quota garantita con la bonifica superficiale; successivamente nel foro già praticato e fino al fondo di questa si introdurrà la sonda dell'apparato rivelatore, che, predisposto ad una maggiore sensibilità radiale, sarà capace di garantire la rivelazione di masse ferrose interrate entro un raggio di cm.200, ciò premesso, per la ricerca a maggiore profondità si procederà con trivellazione progressive di cm.200 per volta, operando, poi, con la sonda dell'apparato rivelatore, come in precedenza descritto.

I vari quadrati, in cui è stata suddivisa la zona da bonificare, dovranno essere preventivamente numerati.

Così come per i "campi", anche per ogni quadrate, dovranno trascriversi sul rapportino giornaliero di attività le operazioni di trivellazione e l'esito dei progressivi sondaggi.

Questo Reparto si riserva la facoltà di controllare materialmente gli esiti dei sondaggi trascritti sui rapportino giornaliero di attività e, se l'inconsistenza del terreno lo imponga, di richiedere l'introduzione nei fori trivellati di un tubo amagnetico; i relativi oneri economici devono intendersi sempre a carico del richiedente l'autorizzazione.

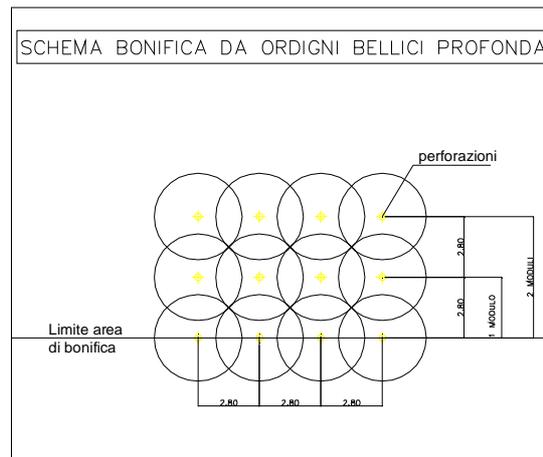
Se la prescrizione non prevede trivellazioni in asse, le stesse dovranno, svilupparsi a partire dal perimetro dell'area interessata alla bonifica in profondità.

5.2 SCHEMA TRIVELLAZIONI

Schema della divisione delle superfici da bonificare in profondità, tramite perforazioni prescritto dal Capitolato speciale B.C.M. vigente.

Come risulta dal disegno riportato, l'equidistanza tra le perforazioni è di 2.80 m, mentre il raggio di efficacia è di 2.00 m.

Le sovrapposizioni che ne risultano sono inevitabili per ottenere la totale copertura della superficie.



6 AREE DI PROGETTO OGGETTO DI BONIFICA

Negli elaborati specifici sono indicate le superficie interessate dalla bonifica suddivise per tipologia.

Area mitigazione ambientale

$$\text{Sup} = 12220 \text{ mq}$$

Sede stradale + Tombini

$$\text{Sup} = 47620 \text{ mq}$$

$$\text{Nr Perforazioni} \cong \text{Sup} * 0.13 = 6190$$

$$\text{Lungh} = 6190 * 3 = 18570 \text{ ml}$$

Vasche = 3060 mq

$$\text{Sup} = 3060 \text{ mq}$$

$$\text{Nr Perforazioni} \cong \text{Sup} * 0.13 = 398$$

$$\text{Lungh} = 398 * 4 = 1592 \text{ ml}$$

WBS	Opera minore	BOE superficiale (mq)	BOE fino a 3m (ml)	BOE fino a 4m (ml)
IA01		12220+47620+3060=62900	18570	1592

Tabella BOE

7 ALLEGATI

7.1 Allegato 1- 12 Mo.Tra. parere definitivo



COMANDO TRASPORTI E MATERIALI

Reparto trasporti
Ufficio movimenti e trasporti
Viale Castro Pretorio, 123 - 00185 Roma

modulo di inoltro FAX (FAX cover sheet)	n. delle pagine (incluso frontespizio) (number of pages cover sheet included)	5	urgente (urgent)	si (yes) no
--------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------	---	---------------------	----------------

Dati della trasmissione (transmission data)	
Prot.n. M_D E24363/ <u>35629</u> Cod. Id. S. CIRCON Ind. Cl. 10.6.6/226 del <u>6-5-15</u>	
n. progressivo del registro FAX (serial number)	data della trasmissione: (transmission date)
<u>21</u> /2015	

	comando/ufficio (command/office)	grado/cognome (rank/surname)	all'attenzione (attention to)	n. FAX	n. telefono (telephone)
DA (from)	Comando trasporti e materiali Reparto trasporti Ufficio movimenti e trasporti			0039-06-4884040 0039-06-4885994 sotrin 1053599 militare 1053598	0039-06-50233515
A (to)	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.	Direzione investimenti	Avv. Antonella BUONOPANE	06-44102295	

Documentazione in riferimento (Documents in reference)			
ente originatore (editor)	protocollo (reference)	data (date)	oggetto (subject)
Oggetto: "Progetti sblocca Italia" (Legge n. 164/2014). Itinerario Napoli - Bari, 1ª tratta: variante alla linea Napoli - Cancello. Progetto definitivo della viabilità Gaudello, in comune di Acerra. Convocazione Conferenza di servizi, ai sensi dell'art.1, comma 4 del D.L. 133/2013 come convertito dalla L. 164/2014.			
Si invia, in allegato, copia della lettera n. M_D E24363/ <u>35629</u> /SCIRCON/10.6.6/226 del <u>6-5-15</u> di pari oggetto.			
Ufficiale che autorizza la trasmissione (officer authorizing transmission)		operatore (operator)	
grado/cognome/nome (rank/surname/name) firma (signature) IL CAPO UFFICIO (Col. tramat. s. SM Francesco MATARRESE)		grado/cognome/nome (rank/surname/name) firma (signature) Magg. t.(tim) RS Nicola D'ASCENZI	

in caso di ricezione difettosa o illeggibile chiamare al numero 0039-06-50233515
(in case of imperfect or illegible reception please call 0039-06-50233515)



COMANDO TRASPORTI E MATERIALI

Reparto trasporti
Ufficio movimenti e trasporti
Viale Castro Pretorio, 123 – 00185 Roma

Prot. n. M_D E24363/ 0035629
Cod.id.: S_CIRCON/Ind. cl. 10.6.6/226
All.: 1; ann.: 1.

Roma, **6 MAG. 2015**
PDC Magg. Nicola D'ASCENZI
Tel. (06-50233533)
nicola.dascenzi@esercito.difesa.it

OGGETTO: "Progetti sblocca Italia" (Legge n. 164/2014).
Itinerario Napoli - Bari, 1^ tratta: variante alla linea Napoli - Cancello.
Progetto definitivo della viabilità Gaudello, in comune di Acerra. Convocazione
Conferenza di servizi, ai sensi dell'art.1, comma 4 del D.L. 133/2014 come convertito
dalla L. 164/2014.

A SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Direzione investimenti
Piazza della Croce Rossa, 1

00161 ROMA

e, per conoscenza:

COMANDO FORZE DIFESA INTERREGIONALE SUD
Ufficio logistico demanio e servizi militari
Via Colonnello LAHALLE, 55

80141 NAPOLI

~~~~~  
Rif:

- f.n. ASI.DO/NA.0022973.15.U del 17 marzo 2015 di ITALFERR S.p.A.;
  - f.n. RFI-DIN\A0011\P\2015\0000522 del 25 marzo 2015 di RFI - Rete ferroviaria italiana S.p.A.;
  - f.n. 169/SMLP/2.8 (D4-2015) del 5 maggio 2015 di Comando forze difesa interregionale sud.
- Seguito f.n. 0026792/SCIRCON/10.6.6/226 del 3 aprile 2015.  
~~~~~

- In esito alla realizzazione dell'opera in oggetto, si inviano:
 - in allegato, copia del parere formale del Ministero della difesa redatto da questo Ufficio;
 - in annesso, copia della delega con la quale il Capo ufficio movimenti e trasporti è stato designato quale rappresentante dal Ministero della difesa in seno alle Conferenze di Servizi per la valutazione e l'approvazione di progetti di viabilità stradale e ferroviaria.
- Si chiede di voler restituire, a mezzo posta, una copia del documento debitamente vistata a titolo di conferma della ricezione e conseguente acquisizione agli atti.

IL MEMBRO EFFETTIVO
RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA DIFESA
CAPO UFFICIO MOVIMENTI E TRASPORTI
(Col. tramat. s.SM Francesco MATARRESE)



Alligato al f.n. M_DE24063/ 75629 /10.0.0/220

del 6 MAG. 2015

PARERE FORMALE

IL MINISTERO DELLA DIFESA

rappresentato dal Col. tramat. s.SM Francesco MATARRESE, giusta delega prot. n. M_D GGAAB 0033482 del 14 agosto 2012 del Ministero della difesa – Ufficio legislativo,

premessi che:

- le opere relative alla “variante alla linea ferroviaria Napoli - Canello, viabilità Gaudello, in comune di Acerra” rientrano nell’ambito delle opere di miglioramento della viabilità stradale;
- con la lettera n. 0022973.15.U del 17 marzo 2015, la Società ITALFERR S.p.A. ha provveduto all’invio degli elaborati progettuali;
- con la lettera n. 0000522 del 25 marzo 2015, la Società Rete ferroviaria italiana S.p.A. ha convocato una seduta della conferenza di servizi;
- con la lettera n. 0026792/SCIRCON/10.0.0/220 del 3 aprile 2015, l’Ufficio movimenti e trasporti ha espresso la “formale riserva” alla realizzazione dell’opera,

considerato che:

con la lettera n. 169/SMLP/2.8 del 5 maggio 2015, il Comando forze difesa interregionale sud, competente per territorio, ha espresso il proprio nulla osta a livello interforze,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione del progetto infrastrutturale, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell’opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell’art 22 del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto infrastrutture. Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto dovrà essere inviato anche al Comando militare Esercito competente per territorio;
- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato maggiore della difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000. “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60KV;
- sia osservato quanto disposto dal Decreto ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990, per eventuali sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri;
- sia osservato il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.

Tenuto conto, infine, che il presente parere è vincolante, ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo

scrivente ed al Comando militare Esercito competente per territorio, per tutti gli incumbenti di legge.

Il presente parere ha una validità di cinque anni dalla data di emissione, entro i quali devono essere avviati i lavori. Superato il predetto termine, il proponente dovrà interessare questa Amministrazione difesa, per l'eventuale emissione di una proroga di validità.

Il presente documento è redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 334 del Decreto legislativo 15 maggio 2010, n. 66, della Legge 24 novembre 2000, n. 340 e del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.

Roma, 6 MAG. 2015



IL MEMBRO EFFETTIVO
RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA DIFESA
CAPO UFFICIO MOVIMENTO TRASPORTI
(Col. tramat. s.M. Francesco MATARRESE)

GA (dati non valutati)



COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO
PROTOCOLLO N. 72603
DATA 16-8-12

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

OGGETTO: Conferenze di servizi indette per la valutazione e l'approvazione di progetti di viabilità stradale e ferroviaria. Rappresentanti della Difesa.

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ALLA SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

ROMA

~~~~~  
Seguito fg. n. 8/15849 del 6 aprile 2009.  
~~~~~

Quale rappresentante della Difesa, membro effettivo, in seno alle Conferenze di servizi per la valutazione e l'approvazione di progetti di viabilità stradale e ferroviaria indette dalle strutture centrali e periferiche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e per quelle di competenza della Società Rete Ferroviaria Italiana per i programmi di soppressione dei passaggi a livello presenti sul territorio nazionale, è stato designato il colonnello E.I. Francesco MATARRESE, in sostituzione del brigadiere generale E.I. Salvatore LORIA.

L'ufficiale designato è, altresì, delegato a redigere, per l'Amministrazione e i suoi Organi periferici, i conseguenti atti di assenso in seno alle Conferenze dei servizi in parola.

L'interessato presta servizio quale Capo dell'Ufficio movimenti e trasporti del Comando logistico dell'Esercito in Roma.

IL CAPO DELL'UFFICIO
(Gen. B. CC Paolo ROMANO)

ALLO STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
I Reparto Personale - Ufficio Impiego Personale
(Rif. fg. n. M_D SSMD 0087479 del 2 agosto 2012)

AL COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO
SM - Ufficio Movimenti e Trasporti
(Rif. fg. n. M_D E24363/0056212 del 22 giugno 2012)

ROMA

..... per conoscenza.

IL CAPO DELL'UFFICIO
.....

M_D GGAB 0033487 14-08-2012

7.2 Allegato 2- 12a Mo.Tra. 1 (Acerra)



COMANDO TRASPORTI E MATERIALI

Reparto trasporti
Ufficio movimenti e trasporti
Viale Castro Pretorio, 123 – 00185 Roma

Prot. n. M_D E24363/ 0026792
Cod.id.: S_CIRCON/Ind. cl. 10.6.6/226
All.: 1; ann.: 1.

Roma, **3 APR. 2015**
PDC Magg. Nicola D'ASCENZI
Tel. (06-50233533)
nicola.dascenzi@esercito.difesa.it

OGGETTO: “Progetti sblocca Italia” (Legge n. 164/2014).
Itinerario Napoli - Bari, 1^ tratta: variante alla linea Napoli - Cancello.
Progetto definitivo della viabilità Gaudello, in comune di Acerra. Convocazione
Conferenza di servizi, ai sensi dell'art.1, comma 4 del D.L. 133/2013 come convertito
dalla L. 164/2014.

A SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Direzione investimenti
Piazza della Croce Rossa, 1

00161 ROMA

e, per conoscenza:

COMANDO MILITARE ESERCITO “CAMPANIA”
SM – Ufficio personale, logistico e servizi militari
Via Colonnello LAHALLE, 55

80141 NAPOLI

~~~~~  
Rif:

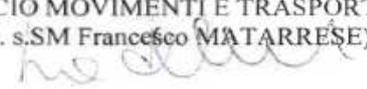
- a. f.n. ASLDO/NA.0022973.15.U del 17 marzo 2015 di ITALFERR S.p.A.;  
b. f.n. RFI-DIN\A0011\P\2015\0000522 del 25 marzo 2015 di RFI - Rete ferroviaria italiana S.p.A..  
Seguito f.n. 0025699/SCIRCON/10.6.6/226 del 31 marzo 2015 (non a tutti).  
~~~~~

1. In esito alla realizzazione dell'opera in oggetto, si inviano:

- in allegato, copia del parere formale del Ministero della difesa redatto da questo Ufficio;
- in annesso, copia della delega con la quale il Capo ufficio movimenti e trasporti è stato designato quale rappresentante dal Ministero della difesa in seno alle Conferenze di Servizi per la valutazione e l'approvazione di progetti di viabilità stradale e ferroviaria.

2. Si chiede di voler restituire, a mezzo posta, una copia del documento debitamente vistata a titolo di conferma della ricezione e conseguente acquisizione agli atti.

IL Membro EFFETTIVO
RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA DIFESA
CAPO UFFICIO MOVIMENTI E TRASPORTI
(Col. tramat. s.SM Francesco MATARRESE)





U.O. PRODUZIONE SUD E ISOLE
Progetto Esecutivo

RELAZIONE GENERALE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF01	00	D 78 RG	IF 00 00 001	B	19 di 24

Allegato al f.n. M_DE24363/26792 110.6.6/226

del 3 APR. 2015

PARERE FORMALE

IL MINISTERO DELLA DIFESA

rappresentato dal Col. tramat. s.SM Francesco MATARRESE, giusta delega prot. n. M_D GGAAB 0033482 in data 14 agosto 2012 del Ministero della difesa – Ufficio legislativo,

premessi che:

- le opere relative alla “variante alla linea ferroviaria Napoli - Cancello, viabilità Gaudello, in comune di Acerra” rientrano nell’ambito delle opere di miglioramento della viabilità stradale;
- con la lettera n. 0022973.15.U del 17 marzo 2015, la Società ITALFERR S.p.A. ha provveduto all’invio degli elaborati progettuali;
- con la lettera n. 0000522 del 25 marzo 2015, la Società Rete ferroviaria italiana S.p.A. ha convocato una seduta della conferenza di servizi,

considerato che:

il Comando militare Esercito Campania, competente per territorio, ha reso noto che è tuttora in corso l’esame della documentazione progettuale,

ESPRIME FORMALE RISERVA

in quanto allo stato attuale non è in possesso degli elementi di valutazione necessari alla formulazione di un parere definitivo.

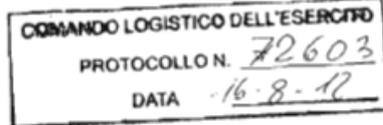
Sarà cura dello scrivente provvedere, entro i termini di legge, alla predisposizione di un apposito atto contenente la posizione del Ministero della difesa al termine dell’istruttoria, ovvero comunicare lo stato di trattazione.

Il presente documento è redatto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 334 del Decreto Legislativo 15 maggio 2010, n. 66, della Legge 24 novembre 2000, n. 340 e del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.

Roma, 3 APR. 2015



IL MEMBRO EFFETTIVO
RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA DIFESA
CAPO UFFICIO MOVIMENTI E TRASPORTI
(Col. tramat. s.SM Francesco MATARRESE)



MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

OGGETTO: Conferenze di servizi indette per la valutazione e l'approvazione di progetti di viabilità stradale e ferroviaria. Rappresentanti della Difesa.

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
ALLA SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

ROMA

~~~~~  
Seguito fg. n. 8/15849 del 6 aprile 2009.  
~~~~~

Quale rappresentante della Difesa, membro effettivo, in seno alle Conferenze di servizi per la valutazione e l'approvazione di progetti di viabilità stradale e ferroviaria indette dalle strutture centrali e periferiche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e per quelle di competenza della Società Rete Ferroviaria Italiana per i programmi di soppressione dei passaggi a livello presenti sul territorio nazionale, è stato designato il colonnello E.I. Francesco MATARRESE, in sostituzione del brigadiere generale E.I. Salvatore LORIA.

L'ufficiale designato è, altresì, delegato a redigere, per l'Amministrazione e i suoi Organi periferici, i conseguenti atti di assenso in seno alle Conferenze dei servizi in parola.

L'interessato presta servizio quale Capo dell'Ufficio movimenti e trasporti del Comando logistico dell'Esercito in-Roma.

IL CAPO DELL'UFFICIO
(Gen. B. CC Paolo ROMANO)

ALLO STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
I Reparto Personale – Ufficio Impiego Personale
(Rif. fg. n. M_D SSMD 0087479 del 2 agosto 2012)

AL COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO
SM - Ufficio Movimenti e Trasporti
(Rif. fg. n. M_D E24363/0056212 del 22 giugno 2012)

ROMA

..... per conoscenza.

7.3 Allegato 2- 12b RFI –DIN-DPI SA0011P20150000413_Nota Min Dif



COMANDO TRASPORTI E MATERIALI

Reparto trasporti
Ufficio movimenti e trasporti
Viale Castro Pretorio, 123 – 00185 Roma

Prot. n. M_D E24363/ 0026792
Cod.id.: S_CIRCON/Ind. cl. 10.6.6/226
All.: 1; ann.: 1.

Roma, **3 APR. 2015**
PDC Magg. Nicola D'ASCENZI
Tel. (06-50233533)
nicola.dascenzi@esercito.difesa.it

OGGETTO: "Progetti sblocca Italia" (Legge n. 164/2014).
Itinerario Napoli - Bari, 1^ tratta: variante alla linea Napoli - Canello.
Progetto definitivo della viabilità Gaudello, in comune di Acerra. Convocazione
Conferenza di servizi, ai sensi dell'art.1, comma 4 del D.L. 133/2013 come convertito
dalla L. 164/2014.

A SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Direzione investimenti
Piazza della Croce Rossa, 1 00161 ROMA

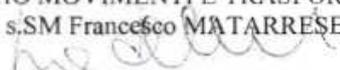
e, per conoscenza:
COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA"
SM – Ufficio personale, logistico e servizi militari
Via Colonnello LAHALLE, 55 80141 NAPOLI

Rif:

- a. f.n. ASI.DO\NA.0022973.15.U del 17 marzo 2015 di ITALFERR S.p.A.;
- b. f.n. RFI-DIN\A0011\P\2015\0000522 del 25 marzo 2015 di RFI - Rete ferroviaria italiana S.p.A..
- Seguito f.n. 0025699/SCIRCON/10.6.6/226 del 31 marzo 2015 (non a tutti).

- In esito alla realizzazione dell'opera in oggetto, si inviano:
 - in allegato, copia del parere formale del Ministero della difesa redatto da questo Ufficio;
 - in annesso, copia della delega con la quale il Capo ufficio movimenti e trasporti è stato designato quale rappresentante dal Ministero della difesa in seno alle Conferenze di Servizi per la valutazione e l'approvazione di progetti di viabilità stradale e ferroviaria.
- Si chiede di voler restituire, a mezzo posta, una copia del documento debitamente vistata a titolo di conferma della ricezione e conseguente acquisizione agli atti.

IL MEMBRO EFFETTIVO
RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA DIFESA
CAPO UFFICIO MOVIMENTI E TRASPORTI
(Col. tramat. s.SM Francesco MATARRESE)



Allegato al f.n. M_DE24363/ 26792 /110.6.6/226
del 3 APR. 2015

PARERE FORMALE

IL MINISTERO DELLA DIFESA

rappresentato dal Col. tramat. s.SM Francesco MATARRESE, giusta delega prot. n. M_D GGAAB 0033482 in data 14 agosto 2012 del Ministero della difesa – Ufficio legislativo,

premessi che:

- le opere relative alla “variante alla linea ferroviaria Napoli - Cancello, viabilità Gaudello, in comune di Acerra” rientrano nell’ambito delle opere di miglioramento della viabilità stradale;
- con la lettera n. 0022973.15.U del 17 marzo 2015, la Società ITALFERR S.p.A. ha provveduto all’invio degli elaborati progettuali;
- con la lettera n. 0000522 del 25 marzo 2015, la Società Rete ferroviaria italiana S.p.A. ha convocato una seduta della conferenza di servizi,

considerato che:

il Comando militare Esercito Campania, competente per territorio, ha reso noto che è tuttora in corso l’esame della documentazione progettuale,

ESPRIME FORMALE RISERVA

in quanto allo stato attuale non è in possesso degli elementi di valutazione necessari alla formulazione di un parere definitivo.

Sarà cura dello scrivente provvedere, entro i termini di legge, alla predisposizione di un apposito atto contenente la posizione del Ministero della difesa al termine dell’istruttoria, ovvero comunicare lo stato di trattazione.

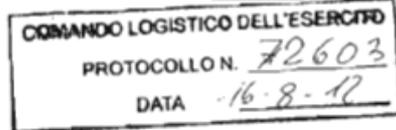
Il presente documento è redatto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 334 del Decreto Legislativo 15 maggio 2010, n. 66, della Legge 24 novembre 2000, n. 340 e del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.

Roma, 3 APR. 2015



IL MEMBRO EFFETTIVO
RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA DIFESA
CAPO UFFICIO MOVIMENTI E TRASPORTI
(Col. tramat. s.SM Francesco MATARRESE)





MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

OGGETTO: Conferenze di servizi indette per la valutazione e l'approvazione di progetti di viabilità stradale e ferroviaria. Rappresentanti della Difesa.

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ALLA SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

ROMA

~~~~~  
Seguito fg. n. 8/15849 del 6 aprile 2009.  
~~~~~

Quale rappresentante della Difesa, membro effettivo, in seno alle Conferenze di servizi per la valutazione e l'approvazione di progetti di viabilità stradale e ferroviaria indette dalle strutture centrali e periferiche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e per quelle di competenza della Società Rete Ferroviaria Italiana per i programmi di soppressione dei passaggi a livello presenti sul territorio nazionale, è stato designato il colonnello E.I. Francesco MATARRESE, in sostituzione del brigadiere generale E.I. Salvatore LORIA.

L'ufficiale designato è, altresì, delegato a redigere, per l'Amministrazione e i suoi Organi periferici, i conseguenti atti di assenso in seno alle Conferenze dei servizi in parola.

L'interessato presta servizio quale Capo dell'Ufficio movimenti e trasporti del Comando logistico dell'Esercito in Roma.

IL CAPO DELL'UFFICIO
(Gen. B. CC Paolo ROMANO)

ALLO STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
I Reparto Personale – Ufficio Impiego Personale
(Rif. fg. n. M_D SSMD 0087479 del 2 agosto 2012)

AL COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO
SM - Ufficio Movimenti e Trasporti
(Rif. fg. n. M_D E24363/0056212 del 22 giugno 2012)

ROMA

..... per conoscenza.